



FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
2014 | 2020



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A RL

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO INTERNO GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL

**Predisposto e Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2018
come modificato e integrato dal CDA nella seduta del 28/02/2019**

Sommario

CAPITOLO 1: PREMESSA	3
CAPITOLO 2: FORMA SOCIALE, SEDE ED AREA DI INTERVENTO.....	3
CAPITOLO 3: ORGANI SOCIALI	4
3.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI	4
3.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
3.3 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
3.4 ORGANO DI CONTROLLO.....	5
CAPITOLO 4: STAFF TECNICO ORGANIGRAMMA E RUOLI.....	6
4.1 DIRETTORE TECNICO.....	6
4.2 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO	7
4.3 STAFF DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	8
4.4 RESPONSABILE DI MISURA FEAMP	9
4.5 CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO	9
4.6 CONSULENZE ESTERNE	10
CAPITOLO 5: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	10
5.1 DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO	10
5.2 TIPOLOGIA CONTRATTUALE	10
5.3 SELEZIONE DEL PERSONALE.....	10
5.5 PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CONVEGNI E WORKSHOP	11
5.6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO	11
5.7 SHORT LIST.....	11
CAPITOLO 6: CONFLITTO DI INTERESSI.....	11
6.1 FINALITÀ	12
6.2 FASI PROCEDURALI	12
6.3 SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE	12
6.4 SOGETTI INTERESSATI	12
CAPITOLO 7 – INFORMAZIONE, TRASPARENZA DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI .	14
7.1 TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	14
7.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	14
7.3 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI (LEGGE 241/1990).....	15
CAPITOLO 8: INTERVENTI A BANDO FEASR E A REGIA FEAMP	16
8.1 PROCEDURA PER DEFINIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI.....	16
8.2 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO	17

CAPITOLO 9: INTERVENTI A “REGIA DIRETTA” FEASR E A “TITOLARITÀ” – FEAMP.....	19
CAPITOLO 10: MODALITA’ DI TRASMISSIONE DI DATI ALL’OP AGEA E ALLA REGIONE PUGLIA.....	20
CAPITOLO 11: GESTIONE CARTELLE BANDI E PROGETTI	20
CAPITOLO 12: MONITORAGGIO BENEFICIARI	21
CAPITOLO 13: ORGANIZZAZIONE CONTABILE AMMINISTRATIVA.....	21
13.1 GESTIONE DEL PROTOCOLLO.....	21
13.2 ORGANIZZAZIONE CONTABILE.....	21
13.4 GESTIONE DEI PAGAMENTI.....	22
13.5 MISSIONI E RIMBORSI SPESE	22
CAPITOLO 14: ALBO FORNITORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	22
CAPITOLO 15: ATTIVITA’ EXTRA LEADER	23
CAPITOLO 16: ENTRATA IN VIGORE.....	23

CAPITOLO 1: PREMESSA

Il presente Regolamento Interno mira a disciplinare il funzionamento del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons. a r.l., definendone organizzazione e norme interne, per dare chiarezza e trasparenza in attuazione del Piano di Azione Locale (PAL) nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia.

Il presente Regolamento opera nel rispetto:

- dello Statuto della società consortile a responsabilità limitata con denominazione "Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl", costituitasi in data 10/03/2017;
- dal PSR Puglia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea, con Decisione n. 8412 del 24 novembre 2015;
- della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Gargano approvata con determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017;
- delle normative regionali, nazionali e comunitarie che disciplinano l'ambito d'intervento dei GAL.

Il Gal deve garantire:

- coerenza tra le operazioni e/o interventi e la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) prevista nel Piano di Azione Locale (PAL);
- rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie in materia;
- procedure trasparenti, parità di trattamento e pari opportunità nella predisposizione degli avvisi per l'assegnazione dei contributi, selezione del personale, individuazione dei fornitori;
- controllo e monitoraggio sullo stato di avanzamento del PAL;
- la massima diffusione delle attività da realizzare;
- corretta attuazione delle attività previste nel PAL.

CAPITOLO 2: FORMA SOCIALE, SEDE ED AREA DI INTERVENTO

Il GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo costituito sotto forma di Società Consortile a responsabilità limitata, ha sede nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo, in via Jean Annot sn, indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 111 ter disp. att. C.C.

Gli amministratori hanno facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali, o uffici amministrativi senza stabilire rappresentanza) ovvero di trasferire la sede della sociale nell'ambito del Comune sopraindicato.

La società consortile, che opera con scopo mutualistico e senza fine di lucro, è costituita in via prioritaria quale Gruppo di Azione Locale, come previsto dalla Misura 19 "Supporto allo sviluppo locale Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia, approvato in attuazione del Regolamento UE n. 1305/2013 ed è soggetto responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 e quindi della realizzazione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo Partecipativo ed alla elaborazione ed implementazione del relativo Piano di Azione Locale (PAL).

La società GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. ar.l., così come indicato nell'Atto costitutivo e nello Statuto, è composta dai rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresenta più del 49% degli aventi diritti al voto.

Le iniziative del GAL sono a sostegno e promozione dello sviluppo dell'occupazione, e svolgono la propria funzione in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea e dalla normativa nazionale, regionale e locale.

Il territorio nel quale dovranno essere svolte le attività è quello di definizione del GAL GARGANO comprendente i Comuni di, Cagnano Varano, Carpino Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vieste e Vico del Gargano.

CAPITOLO 3: ORGANI SOCIALI

3.1 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto Sociale; anche le modalità di convocazione e di delibera dell'assemblea dei soci avvengono nel rispetto dello Statuto.

L'assemblea, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto, delibera nei seguenti casi:

- approvazione del bilancio;
- nomina e revoca degli amministratori;
- nomina e revoca dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge;
- la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci;
- l'autorizzazione all'acquisizione o cessione di partecipazioni in società ed enti;
- l'approvazione dell'ingresso dei nuovi soci;
- approvazione, su proposta del Presidente del C.d.A., delle convenzioni pluriennali;
- le modifiche dello Statuto;
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale.

3.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della società consortile con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, pertanto può compiere tutti gli atti di gestione che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad esclusione di quanto riservato dalla legge all'assemblea.

Il suo funzionamento è disciplinato dallo Statuto (art. 16) in particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio;
- compilare ed approvare i Regolamenti Interni;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività del Gal;
- approvare tutti gli atti di procedura concorsuale emessi dal Gal;
- approvare i bandi, gli avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi e gestire le misure a regia diretta;
- assumere e licenziare il personale del Gal secondo la normativa vigente;
- conferire incarichi per consulenze specialistiche e forniture;
- ratificare gli atti di valutazione sia istruttoria che di collaudo delle Commissioni preposte;

- approva la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori dichiarata nella convenzione;
- proporre all'assemblea l'ammissione di nuovi soci, il recesso o l'esclusione.

Il Consiglio può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad un Consigliere nonché con procura speciale al Direttore.

Ogni membro del C.d.A. è tenuto a trattare con chiarezza qualsiasi fatto o documento di cui avrà conoscenza nell'ambito delle sue mansioni. Questo obbligo rimane anche dopo la scadenza del mandato.

3.3 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto del Gal Gargano, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società e la firma sociale.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori speciali nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Al Presidente è riservata la competenza di:

- tenere e firmare la corrispondenza societaria;
- firmare e sottoscrivere tutti gli atti derivanti dai deliberati del CDA;
- partecipare a convegni e manifestazioni inerenti l'attività della società;
- stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti bancari di conto corrente, di apertura di credito, di anticipazione di sconto;
- richiedere e rilasciare a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione fidejussioni di qualsiasi importo nell'interesse del Gal al fine di ottenere l'emanazione dei decreti di finanziamento da parte della Regione Puglia relativamente al PAL approvato;
- ricevere, emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e di accredito;
- esigere e cedere somme comunque dovute alla società rilasciandone quietanza;
- rappresentare la società presso qualunque ufficio pubblico e privato e in particolare presso la Regione Puglia compiendo tutte le operazioni nessuna esclusa;
- nominare delegati e/o mandatari per specifiche categorie di atti nei limiti dei poteri conferitegli;
- autorizza i pagamenti a favore dei fornitori dei beni e servizi e del personale impiegato presso il GAL Gargano.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente.

3.4 ORGANO DI CONTROLLO

Il Gal Gargano potrà dotarsi di un Revisore o di un organo di controllo, in possesso dei requisiti di legge a cui spettano i poteri disciplinati degli art. 2403 e 2403/bis c.c., e precisamente:

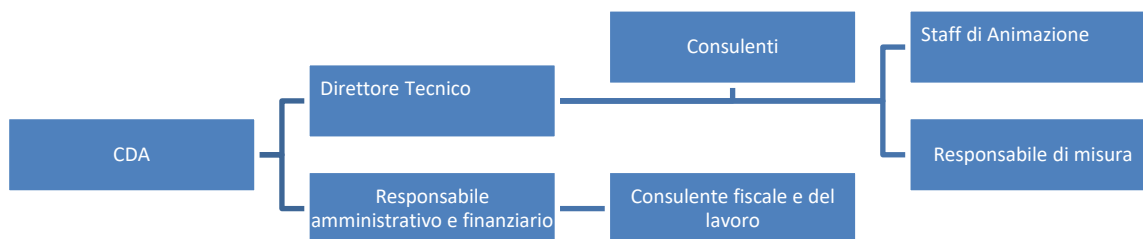
- Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
- Esercita il controllo contabile;
- Ispezione e controllo sull'operato della Società.

La scelta di nominare il revisore o l'organo di controllo è rimessa all'Assemblea dei soci.

Per quanto non espressamente riportato nelle norme di funzionamento e ruoli degli organi societari sopra descritti, si fa rimando allo Statuto del Gal Gargano e alle leggi vigenti in materia societaria.

CAPITOLO 4: STAFF TECNICO ORGANIGRAMMA E RUOLI

Il seguente organigramma illustra la struttura tecnico-amministrativa minima che sarà disciplinata dal presente Regolamento per assicurare l'efficace funzionamento del GAL, nonché la sana, efficiente e corretta attuazione del Piano di Azione Locale.



Per l'attuazione delle strategie e la gestione operativa, il GAL prevede le seguenti figure:

- direttore tecnico;
- responsabile amministrativo-finanziario;
- staff di animazione;
- responsabile di misura;
- consulenti.

4.1 DIRETTORE TECNICO

Il direttore tecnico, responsabile della gestione tecnica del Gal, rappresenta la figura centrale di carattere operativo idonea a realizzare con efficacia e snellezza gli obiettivi previsti nel PAL secondo le strategie e le modalità formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Tale figura deve avere una elevata esperienza nel campo della programmazione e della gestione di interventi integrati e di interventi cofinanziati con fondi comunitari, e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie di carattere comunitario. Il direttore in quanto al vertice della struttura è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente i procedimenti amministrativi (legge 241/1990 ss.mm. ii).

Le funzioni di natura operativa possono essere così descritte:

- coordinamento e direzione delle risorse umane del GAL;
- supporto al Presidente e agli organi istituzionali del GAL e partecipazione alle riunioni del CDA e dell'Assemblea dei Soci;
- predisposizione di una periodica pianificazione delle attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PAL;

- supervisione degli atti amministrativi e contabili relativi a lavori, servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 50/2016 compresa *la funzione di Responsabile del procedimento*;
- predisposizione dei bandi e degli avvisi pubblici per l'assegnazione dei contributi;
- gestione delle operazioni a regia diretta del GAL;
- proposta al CDA di eventuali varianti al piano finanziario nel rispetto delle disposizioni, regionali, nazionali e comunitarie;
- predisposizione e applicazione di adeguate misure per evitare l'insorgere di conflitti di interesse, di incompatibilità e sovrapposizione di funzioni tra istruttori e controllori dello stesso progetto o intervento sia ex-ante che ex-post;
- attuazione di strumenti di monitoraggio per mettere in luce le criticità delle strategie, al fine di porre in atto azioni correttive;
- organizzazione dell'Area Tecnica;
- elaborazione una relazione periodica per illustrare al C.d.A. lo stato di avanzamento del PAL;
- coordinamento e supervisione delle attività di animazione e comunicazione sul territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale;
- garantire il flusso di informazioni verso la Regione e la rete europea;
- predisposizione, monitoraggio e revisione del piano finanziario con il supporto del Responsabile amministrativo e Finanziario;
- partecipa alle istruttorie dei progetti espletate da tecnici esperti;
- approva le graduatorie per l'assegnazione di contributi pubblici;
- assistere i beneficiari;
- fornire il supporto tecnico durante le verifiche e di controlli che verranno effettuati dalla Regione Puglia o dalla Commissione Europea;
- Ogni altra funzione attinente l'area tecnica.

Il rapporto è definito da quanto previsto dalle norme e dalle leggi vigenti in materia, e dalle indicazioni fornite ed approvate in via preventiva dal CDA.

4.2 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO

Il Responsabile Amministrativo - Finanziario è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del Gal. Esso ha comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risolve finanziarie comunitarie.

In particolare, i compiti ad esso spettanti sono:

- collaborazione alla realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL e tutto quanto necessario e richiesto ai fini dell'attuazione del PAL;
- predisposizione degli atti amministrativi e contabili sottoponendoli all'approvazione del Direttore Tecnico;
- predisposizione degli atti per la convocazione del CDA e dell'Assemblea dei soci;
- collabora con il Direttore Tecnico alla stesura dei bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;
- organizzazione della struttura operativa e conservazione della documentazione amministrativa e finanziaria del GAL, nonché il coordinamento del personale addetto alla segreteria e dei consulenti a supporto delle proprie funzioni;
- elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale;

- gestione dei rapporti con la tesoreria del GAL e supervisione della rendicontazione delle spese in ordine alla loro regolarità e conformità;
- supporto all'organo esecutivo del GAL con predisposizione di una periodica relazione, finanziaria, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti nella corretta attuazione del PAL;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PAL;
- collaborazione amministrativa per l'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Sviluppo Locale;
- gestione dei rapporti con l'AGEA e la Regione Puglia per quanto concerne i flussi finanziari relativi all'attuazione del PAL;
- coordina le procedure inerenti le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- collabora con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PSL;
- effettua a seguito dell'autorizzazione del direttore i pagamenti a favore dei fornitori dei beni e servizi e del personale impiegato presso il GAL Gargano;
- ogni altra funzione attinente l'area amministrativa e finanziaria.

Il rapporto è definito da quanto previsto dalle norme e dalle leggi vigenti in materia, e dalle indicazioni fornite ed approvate in via preventiva dal CDA.

4.3 STAFF DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE

Lo staff di animazione, coordinato dal direttore tecnico, collabora in tutte le attività previste dalla strategia di sviluppo locale e relativo Piano di Azione Locale del Gal Gargano, nonché all'attuazione di altri programmi/progetti nell'ambito della programmazione 2014/2020. Lo staff è a supporto sia del direttore che del Responsabile amministrativo e finanziario.

Allo staff di animazione competono le seguenti attività:

- attività di animazione e informazione a favore dei possibili fruitori delle azioni previste nel Piano di Azione Locale del GAL Gargano;
- rilevazione presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra forma di informazione utile a ridefinire e migliorare l'attività del GAL;
- attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale e delle zone della pesca e acquacoltura;
- organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PAL e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- organizzazione e partecipazione a Fiere di carattere nazionale ed internazionale per la promozione del territorio;
- supporto alla predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione e di altri specifici progetti;
- consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL;
- attività di front-office;
- collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi di attuazione delle azioni previste nel PAL (predisposizione bandi, modulistica, atti, ecc.);
- implementazione della banca dati del GAL;
- supporto alla predisposizione a attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale;

- supporto alle attività finalizzate all'integrazione di azioni innovative e di sviluppo, sia in collegamento con il PAL che derivanti dalle opportunità offerte da altri programmi in atto (regionali, nazionali, comunitari).
- gestione del centralino, delle telefonate e dei locali;
- acquisizione, archiviazione articoli, stampa specializzata, informazioni e documentazioni attinenti al GAL;
- compilazione testi, documenti e corrispondenza;
- aggiornamento gli archivi aziendali (cartacei, magnetici, Web);
- supporto organizzativo per convocazione riunione, comunicazioni, memorandum, circolari, etc.;

Il rapporto è definito da quanto previsto dalle norme e dalle leggi vigenti in materia, e dalle indicazioni fornite ed approvate in via preventiva dal CDA.

4.4 RESPONSABILE DI MISURA FEAMP

È responsabile dell'attuazione delle Misure finanziate dal fondo FEAMP in staff con il DT. Il RM, in possesso di adeguato titolo di studio, di comprovata esperienza nel campo dello sviluppo sostenibile del territorio, nonché provata conoscenza delle politiche comunitarie, dei Fondi SIE, del PSR Puglia 2014/2020, del P.O. FEAMP, della PCP e della PMI è responsabile dell'attuazione delle misure FEAMP.

In particolare, al responsabile di misura, a titolo esemplificativo e non esaustivo, competono le seguenti attività:

- supportare il direttore tecnico nella redazione degli avvisi per gli interventi a bando;
- provvedono alla corretta pubblicazione degli avvisi;
- effettuare una prima istruttoria e della relativa ricevibilità delle domande di aiuto inerenti agli interventi a bando;
- predisporre i progetti esecutivi degli interventi a regia diretta laddove previsti;
- assistere i beneficiari del programma, relativa alle varie fasi del procedimento tecnico-amministrativo (modulistica, convenzioni, atti, certificazioni, ecc.),
- verificare le procedure delle domande di aiuto e di pagamento, degli elaborati e delle documentazioni tecniche e amministrative ad essi allegati;
- assistere i tecnici e consulenti addetti alle istruttorie dei progetti per i necessari collegamenti fra le procedure tecniche e quelle amministrative;
- ogni altra funzione attinente al ruolo di Responsabile di misura.

Il rapporto è definito da quanto previsto dalle norme e dalle leggi vigenti in materia, e dalle indicazioni fornite ed approvate in via preventiva dal CDA.

4.5 CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO

La contabilità, la redazione del bilancio nonché l'elaborazione delle buste paga, è tenuta da un soggetto esterno di fiducia, con esperienza e competenze specifiche.

È responsabile dell'applicazione della normativa fiscale, tributaria, del lavoro e relativi adempimenti.

Nello specifico svolge le seguenti attività

- Tenuta della contabilità ordinaria;
- Assistenza e consulenza fiscale, tributaria, contabile, societaria e amministrativa;
- Elaborazione e predisposizione del bilancio consuntivo;
- Incontri periodici, almeno una volta al mese presso la sede operativa del GAL e partecipazione ai CDA e all'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta il CDA del Gal Gargano lo dovesse ritenere necessario;

- Elaborazione e trasmissione telematica dei modelli di dichiarazione:
- Modello Unico;
- Dichiarazione Iva e adempimenti collegati;
- Dichiarazioni e comunicazioni periodiche e annuali;
- Dichiarazione IRAP;
- Redazione delle dichiarazioni sostituiti d'imposta e adempimenti collegati;
- Elaborazione e stampa cedolini e riepilogo paghe,
- Pratiche assunzioni e licenziamento dipendenti;
- Assistenza e consulenza per la redazione di contratti di prestazione d'opera e di servizi;
- Assistenza contabile e fiscale ordinaria generica e straordinaria;
- Tutti gli eventuali altri adempimenti di competenza in relazione ad eventuali dovuti adeguamenti.

Il consulente fiscale e del lavoro è a supporto del CDA del responsabile amministrativo e finanziario.

Il rapporto è definito da quanto previsto dalle norme e dalle leggi vigenti in materia, e dalle indicazioni fornite ed approvate in via preventiva dal CDA.

4.6 CONSULENZE ESTERNE

Il GAL Gargano potrà procedere, nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'individuazione di consulenti esterni per l'espletamento di attività di particolare complessità. Tali figure possono essere reperite anche tra coloro che sono iscritti alla short list di esperti e consulenti e dall'elenco dei fornitori di beni e servizi.

CAPITOLO 5: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5.1 DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti/collaboratori del GAL sono disciplinati dal Codice Civile, dalle Leggi sul Lavoro e dalla normativa in materia di Fondi Strutturali. Il Gal, nelle materie soggette alla disciplina nel Codice Civile e delle Leggi sul Lavoro, opera con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione e alla gestione dei rapporti di lavoro.

5.2 TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Ogni dipendente/collaboratore del Gal è inquadrato con uno specifico contratto individuale in una posizione economica e in un profilo professionale equivalente ad una delle figure previste dalla normativa vigente in materia. Il personale è assegnato ad una posizione di lavoro cui corrispondono specifici compiti e mansioni, che può essere modificata nel rispetto delle norme contrattuali e delle effettive capacità professionali dell'interessato.

Il Gal potrà far ricorso alle tipologie contrattuali previste dalle norme del Codice Civile, dalle Leggi del Lavoro e dalla normativa in materia di Fondi Strutturali (lavoro subordinato a tempo determinato, indeterminato, incarichi di collaborazione professionale, ecc.). Al personale dipendente del GAL si applica il CCNL Commercio e Servizi.

5.3 SELEZIONE DEL PERSONALE

La selezione del personale del Gal Gargano avviene con procedure ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, volta all'accertamento della professionalità richiesta.

La Commissione Giudicatrice è composta da:

- Direttore Tecnico;
- Almeno due esperti per le specifiche materie.

L'avviso pubblico contiene le indicazioni sui profili professionali richiesti, la documentazione da presentare, il modello di domanda, i termini di presentazione e i criteri di selezione; tale avviso è pubblicato sul sito web del Gal Gargano.

La Commissione Giudicatrice effettua una valutazione comparativa dei curricula ricevuti e prevede colloqui/prove attitudinali volti ad accertare le competenze richieste.

Dopo la selezione del personale si procede alla pubblicazione dei risultati; ogni comunicazione, curricula ricevuto e verbale della Commissione Giudicatrice è conservata presso la sede del Gal Gargano.

Il personale dipendente è inquadrato nelle qualifiche professionali previste nel contratto collettivo nazionale per le aziende di servizi.

5.5 PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CONVEGNI E WORKSHOP

In riferimento a quanto previsto dalle *“Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” 2014-2020*– (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali), i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i rappresentanti dell’organo decisionale, possono partecipare ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alla SSL.

Il personale che partecipa agli eventi di cui sopra, è da considerarsi in servizio. Qualora gli stessi si svolgano fuori sede, spettano al collaboratore/dipendente il rimborso delle spese sostenute, così come previsto al paragrafo 13.3 del presente regolamento.

5.6 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Gli incarichi esterni possono essere conferiti nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 36 del D. Lgs 50/2016, nel rispetto del principio di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

5.7 SHORT LIST

Il Gal, nell’ambito di applicazione del proprio PAL, e sulla base dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, costituisce una short list di esperti idonei a prestare consulenza specifica per la realizzazione di attività di tipo professionale. I soggetti esperti che desiderano essere inseriti nella short list devono possedere le competenze e i requisiti risultanti dall’avviso pubblicato sul sito del Gal. La Short List è aggiornata trimestralmente, fermo restando la possibilità del Gal di aggiornarla con scadenza diversa da quella trimestrale in presenza di particolari esigenze progettuali/organizzative. Gli incarichi saranno affidati dal CDA nel rispetto del principio di rotazione.

CAPITOLO 6: CONFLITTO DI INTERESSI

Nel presente capitolo sono contenute disposizioni volte a garantire la gestione di eventuali conflitti d’interesse.

6.1 FINALITÀ

Con situazioni in conflitto di interesse, s'intendono quelle situazioni concrete in cui l'imparzialità della funzione esercitata da una o più figure facenti parte del GAL potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi professionali o personali in causa.

Si intende pertanto:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti;
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti;
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

6.2 FASI PROCEDURALI

Le fasi procedurali individuate nell'ambito del procedimento amministrativo in cui si ritiene sia possibile l'insorgere di situazioni di conflitto di interesse sono le seguenti:

- a) selezioni di personale e collaboratori, e affidamenti d'incarico a consulenti e per l'acquisizione di beni e servizi;
- b) definizione dei bandi (punteggi da assegnare ai diversi criteri di selezione dei progetti a bando, massimali di contribuzione, ecc.);
- c) selezione delle operazioni da realizzare con modalità "a regia diretta GAL" e/o a titolarità GAL;
- d) approvazione graduatoria delle domande di sostegno.

6.3 SITUAZIONI DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono le seguenti:

1. titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende o enti da parte di chi opera nel GAL i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività del GAL e nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
2. compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende agricole da parte di chi opera nel GAL che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
3. prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende, di chi opera nel GAL che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
4. partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero del coniuge, di conviventi o di parenti entro il quarto grado.

6.4 SOGGETTI INTERESSATI

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse possono riguardare tutti i soggetti che operano all'interno del GAL e vengono così identificati:

- a) soci del GAL;
- b) i membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) il personale del GAL e i consulenti esterni.

a) Soci del GAL

Non possono essere affidati ai soci e ai loro parenti e conviventi incarichi professionali nella struttura tecnico-operativa del GAL.

Sui progetti realizzati nell'ambito del PAL, non è ammissibile l'affidamento di incarichi in qualità di tecnici e consulenti ai soci del GAL, ai loro parenti e conviventi.

Nei casi in cui il socio del GAL è beneficiario di aiuti o fornitore di beni e servizi, il Gal ha l'obbligo di dimostrare di aver attivato procedure di evidenza pubblica e che le procedure di selezione previste garantiscano effettive parità di condizioni a tutti i partecipanti.

b) Consiglio di Amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione aventi un interesse diretto o indiretto o rappresentanti di soggetti aventi un interesse diretto in un determinato progetto o selezione (sia per quanto riguarda i progetti finanziati che per quanto riguarda le selezioni di personale e gli affidamenti d'incarico), non possono partecipare alle decisioni in merito al progetto stesso, in conformità anche a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto di interesse per gli amministratori (art. 2391 del Codice Civile).

In tal caso, i membri interessati sono obbligati a segnalare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse e abbandonare la seduta. Il verbale del Consiglio di Amministrazione o la delibera devono riportare l'uscita del componente del Consiglio di Amministrazione ed i motivi della situazione di conflitto di interesse.

c) personale e consulenti esterni

Il personale che opera stabilmente presso il GAL nell'ambito dell'attuazione del PAL 2014 – 2020, indipendentemente dalla tipologia di contratto, non deve svolgere altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di sostegno finanziate dal PAL, e non deve inoltre svolgere altre attività economiche che lo pongano in conflitto di interessi con il GAL sia per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti o i beneficiari, inerentemente la presentazione e la gestione delle domande di sostegno e sia per quanto concerne tutti quei progetti a cui il GAL può partecipare come beneficiario o soggetto attuatore finanziati dagli altri programmi.

In analogia a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, D.M. Funzione pubblica del 28-11-2000, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10-4-2001, è necessario pertanto che il dipendente mantenga una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

Qualora si verifichi concretamente il caso in cui il personale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di conviventi o di parenti fino al quarto grado, ovvero che si manifesti una potenziale situazione di conflitto di interessi così come definita al paragrafo 6.3, è necessario che questi si astenga dalle attività di cui è stato incaricato, rappresentando tempestivamente la situazione al direttore del GAL, il quale valuterà se risulta possibile attivare misure adeguate, incaricando altro dipendente o limitando l'operato del dipendente in conflitto di interesse ovvero, qualora ciò non fosse possibile, provvederà a darne tempestiva comunicazione al CDA. Il dipendente che non comunichi la situazione di potenziale conflitto di interesse, potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari e nei casi più gravi si procederà all'interruzione del rapporto lavorativo.

I consulenti esterni, al pari dei dipendenti, non devono svolgere altre attività economiche che li pongano in conflitto di interessi nelle diverse attività connesse alla presentazione e alla gestione delle domande di sostegno sul PAL. Qualora si presenti una situazione di conflitto di interesse, sono anch'essi obbligati a comunicarlo prontamente al direttore del GAL, astenendosi dalle attività di cui per cui è stato incaricato.

In tal caso il GAL valuterà se risulta possibile attivare misure adeguate, limitando l'operato del consulente stesso ovvero, qualora ciò non fosse possibile, provvederà ad interrompere ogni rapporto lavorativo con il consulente.

Pertanto, sia al personale dipendente che ai consulenti del Gal si farà sottoscrivere apposita dichiarazione di assenza del conflitto di interesse contenente anche l'impegno a non assumere incarichi attività o altro che lo pongano in conflitto di interesse con il GAL.

CAPITOLO 7 – INFORMAZIONE, TRASPARENZA DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

7.1 TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In conformità alle regole di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e al decreto Lgs 33/2013 e ss. mm.ii, il GAL, in quanto società a partecipazione pubblica non di controllo, attiva una apposita sezione sul proprio sito web denominata "Società trasparente" nella quale si provvede al costante aggiornamento delle informazioni di propria competenza limitatamente i dati e ai documenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Ne consegue che, limitatamente a tali attività svolte, il Gal assicura la pubblicazione nel proprio sito delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi.

Inoltre, il Gal conformerà la propria azione alla Delibera ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 di adozione delle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e suoi successivi aggiornamenti.

7.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il GAL ha l'obbligo di realizzare attività informative e pubblicitarie rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni cofinanziate. La comunicazione del Gal deve essere progettata in un apposito Piano di Comunicazione per coprire i fabbisogni di accesso all'informazione specifici delle singole aree e degli operatori interessati dai PAL.

Le azioni di informazione/comunicazione dovranno essere rivolte prioritariamente ai seguenti soggetti:

- potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi tra cui enti locali, PMI singole o associate, imprese agricole singole o associate, Camere di Commercio, organizzazioni dei produttori e di categoria, società e consorzi a maggioranza pubblica, associazioni senza fini di lucro, enti e istituzioni proprietarie di beni culturali e architettonici, enti di gestione delle aree protette e associazioni ambientaliste;
- autorità pubbliche, amministrazioni locali, organismi pubblici e istituzioni con una dimensione regionale, provinciale e sub-provinciale che svolgono delle attività che concorrono alla realizzazione degli interventi previsti;
- organizzazioni professionali, organizzazioni e associazioni di produttori o di settore a scala regionale, provinciale e sub-provinciale che raggruppano soggetti potenzialmente coinvolgibili a vario titolo in una o più attività inerenti ai Fondi strutturali;
- parti economiche e sociali tra cui associazioni di categoria, associazioni e consorzi di operatori economici rappresentativi della realtà economica e sociale dei territori rurali coinvolti, e come tali in grado di coinvolgerla e orientarla;

- associazioni, enti e istituzioni senza fine di lucro che svolgono azioni positive a favore della collettività, in particolare quelli finalizzati alla promozione della parità tra uomini e donne e quelli che operano nella tutela e il miglioramento dell'ambiente e dei beni culturali;
- tutta la popolazione rurale, ma anche cittadina che pur non essendo direttamente destinataria degli interventi, può tuttavia fruirne, contribuendo così al loro successo e notorietà;
- principali mezzi di informazione, della carta stampata e radiotelevisivi, operanti sui territori interessati dal Programma.

Le azioni per garantire la notorietà e la trasparenza nei confronti dei beneficiari finali e dei gruppi sociali e economici saranno articolate come segue:

- 1) implementazione del sito internet del GAL ed impegno al costante aggiornamento al fine di assicurare la massima pubblicità alla propria attività, agli interventi previsti dal PAL e garantire il più alto livello di informazione ai soggetti potenzialmente interessati
- 2) Aggiornamento del profilo del Gal sulle rispettive pagine dei social network facebook e Twitter;
- 3) pubblicazione dei contenuti del PAL in cui sia evidenziata, nel testo, la partecipazione dei Fondi Strutturali ed i loghi istituzionali della Ue, del Ministero delle politiche agricole, della Regione Puglia e dell'approccio Leader;
- 3) divulgazione delle informazioni destinate a garantire la trasparenza nei confronti dei vari partner e dei beneficiari potenziali secondo ampie modalità (ad es. direttamente attraverso i propri sportelli informativi, il sito web e gli animatori; attraverso i Soci/Partner del GAL stesso che normalmente rappresentano le amministrazioni locali, gli enti, le istituzioni e le associazioni professionali e di categoria più rappresentative nel territorio considerato; attraverso gli amministratori locali, nonché funzionari e tecnici degli Enti Locali che fungono da riferimento per gli operatori economici, sociali e culturali, ecc.);
- 4) aggiornamento in progress dell'Informazione verso i partner e i target-bersaglio sull'andamento degli interventi durante tutto il periodo di programmazione.

Pertanto, il GAL sul sito internet dovrà esporre:

- a) l'organigramma funzionale del GAL;
- b) Tutti i bandi e/o gli avvisi pubblicati dal GAL;
- d) le graduatorie relative ai bandi e/o avvisi pubblicati;
- e) gli elenchi dei fornitori di beni e servizi aggiornati;
- f) Short list di esperti e consulenti;
- f) il Regolamento interno del GAL;
- g) altri regolamenti e/o disciplinari del GAL.

Tutti i bandi e/o avvisi dovranno rimanere esposti per tutta la durata della pubblicazione sul sito del GAL.

Tutte le graduatorie/elenchi dovranno rimanere esposti fino alla chiusura della relativa procedura. Ogni documento affisso/pubblicato dovrà riportare la data dell'affissione/pubblicazione.

7.3 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI (LEGGE 241/1990)

Il Gal Gargano, nella sua veste di organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 par. 9 della direttiva 2004/18/CE, è tenuto al rispetto della L.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii, in modo da garantire criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza.

Il Gal in qualità di "Pubblica amministrazione" (art. 22 della L.241/90) ha l'obbligo di rendere accessibile ("diritto di accesso": prendere visione ed estrarre copia) i documenti amministrativi (Art. 22 comma d) L.241/90) a tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un

interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Sono esclusi dal diritto di accesso quei documenti normati dall'art. 24 della L.241/90. A norma dell'art. 25 della L.241/90 la richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata. Essa deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.

Il rifiuto il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi nei casi e nei limiti previsti dall'art. 24 della L.241/90 e debbono essere motivati. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.241/90 il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale ai sensi del comma 5 dell'art. 25.

L'esercizio del diritto di accesso è assicurato mediante procedimenti amministrativi essenziali, semplificati, da espletarsi in tempi ristretti, secondo criteri di economicità e di efficacia, nell'interesse dei richiedenti.

Il procedimento per l'accesso può iniziare su istanza di una parte, privata o pubblica.

L'accesso può essere assicurato:

- a) con la pubblicazione, il deposito o altra forma di pubblicità, comprese quelle attuabili con strumenti informatici elettronici e telematici, dei documenti cui sia consentito l'accesso;
- b) mediante l'accesso informale;
- c) attraverso l'accesso formale, nel caso ricorrano motivi che ostacolano una ricerca rapida e completa del documento.

L'accesso agli atti è assicurato quando gli atti stessi sono depositati ed il relativo procedimento è concluso.

7.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Gal Gargano opera nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e dal reg. UE 679/2016 e delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e unionale.

Responsabile del trattamento dei dati sensibili è il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl.

I dati personali gestiti in modo manuale o informatizzato nelle diverse fasi procedurali, sono trattati dal Gal per le sole finalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I diversi soggetti che, a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal Dlgs n. 196/2003.

Laddove i dati personali sono trattati a fini di monitoraggio e valutazione nonché a fini statistici, essi saranno resi in forma anonima e trattati unicamente in forma aggregata. I dati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa nazionale e unionale.

CAPITOLO 8: INTERVENTI A BANDO FEASR E A REGIA FEAMP

8.1 PROCEDURA PER DEFINIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI

Le azioni a bando prevedono interventi a favore degli attori locali. La definizione e la pubblicazione dei bandi avverrà nel rispetto di quanto sarà previsto dal Manuale delle procedure di attuazione delle SSL- Regione Puglia, dal Manuale delle procedure e dei controlli –Disposizioni procedurali dell'Organismo intermedio (FEAMP), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di concorrenza, gare di appalto, sostegno alle piccole e medie imprese.

Tutte le proposte di bando elaborate dal Direttore Tecnico, dovranno essere sottoposti al C.d.A. del Gal per l'approvazione ed in seguito trasmessi per la validazione all'ADG PSR Puglia 2014/2020 quelli con Fondo Finanziatore FEASR e al RAdG quelli con Fondo Finanziatore FEAMP.

I Bandi ad evidenza pubblica saranno ampiamente pubblicizzati attraverso ogni strumento idoneo alla massima diffusione (es. pubblicazione su siti internet, sito della Regione Puglia, affissioni presso le sedi dei Comuni interessati e del Gal stesso, ecc.).

I bandi e gli avvisi conterranno tutti gli elementi necessari a definire:

- Obiettivi dell'intervento;
- Effetto sinergico indotto con altri interventi previsti;
- Costo complessivo e tasso di contribuzione;
- Beneficiari;
- Modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- Griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

8.2 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande pervenute per la partecipazione ai Bandi Pubblici, distinte per Azione e Intervento, con fondo Finanziatore FEASR, sono soggette ad una prima verifica riguardante la ricevibilità.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Prima dell'adozione del provvedimento negativo si procederà alla comunicazione, a mezzo PEC, del preavviso di rigetto contenente le motivazioni dell'irricevibilità (art. 10/bis della Legge 241/90). Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso di rigetto.

Nel caso di esito positivo della verifica, l'istanza è giudicata ricevibile ed è avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione Trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galgargano.com. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

Il Direttore si avvale per l'espletamento delle attività di istruttoria della struttura tecnica del GAL, o di tecnici esterni incaricati dal CDA.

I tecnici potranno essere individuati, se presenti, tra quelli iscritti alla short list del Gal valutando i relativi curricula ed attenendosi ai seguenti criteri: esperienza del tecnico, effettiva disponibilità a svolgere il compito in tempi brevi, qualità e completezza delle istruttorie precedentemente realizzate, preferenze di settore e di tipologia indicate dallo stesso tecnico e rotazione tra i tecnici incaricati presenti in elenco.

Il/i Tecnico/i istruttore/i deve/ono:

- verificare l'ammissibilità del soggetto richiedente,
- il possesso e la regolarità della documentazione e delle autodichiarazioni che il beneficiario deve allegare alla domanda di sostegno, anche con l'aiuto di apposite banche dati se disponibili,
- verificare l'ammissibilità e la congruità delle spese previste,
- il rispetto dei criteri di selezione fissati nel bando;
- provvedere a richiedere all'interessato eventuale documentazione mancante, inadeguata o comunque ritenuta necessaria per completare l'esame dell'istanza.

Per ciascuna domanda pervenuta i/i Tecnico/i istruttore/i deve/ono trasmettere al direttore tecnico le check list, le graduatorie e i verbali e completare la procedura sul portale a seguito dell'approvazione delle graduatorie da parte del CDA.

La graduatoria sarà approvata dal direttore tecnico e pubblicata sul sito del GAL e su qualsiasi altro mezzo ritenuto utile.

La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di comunicazione ai titolari delle DdS dell'esito favorevole della ricevibilità, della posizione conseguita in graduatoria e del relativo punteggio, le risorse assegnate nonché di ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti gli aiuti.

Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili si procederà ad ammettere agli aiuti le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa avrà avuto esito favorevole fino ad esaurimento delle risorse pubbliche disponibili.

In caso di istruttoria con esito negativo la non ammissibilità a finanziamento e le relative motivazioni saranno comunicate al richiedente a mezzo PEC.

Per i progetti a regia FEAMP, operazione attuate da beneficiari pubblici e privati selezionati tramite bandi pubblici il GAL opera nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli –Disposizioni procedurali dell'Organismo intermedio (FEAMP).

8.3 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E DOMANDE DI PAGAMENTO

La concessione degli aiuti sarà notificata a mezzo PEC ai beneficiari con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

Nell'atto oltre all'aiuto concesso, saranno indicati termine e delle modalità per la presentazione delle DdP nonché di eventuali ulteriori adempimenti carico del beneficiario.

Nel caso di una domanda ammessa e non finanziabile per mancanza di risorse il Direttore/Responsabile del procedimento comunica al richiedente tale condizione, informandolo, se del caso, dell'eventuale finanziabilità in caso di rinunce od economie accertate o di assegnazione di nuove risorse nell'ambito del periodo di validità della graduatoria.

A seguito della concessione del sostegno il beneficiario si impegna a presentare domande di pagamento nei modi e nei termini previsti nell'avviso pubblico.

8.4 GESTIONE DEI RICORSI

Contro il mancato accoglimento di una domanda di sostegno si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 ss.mm. ii, sul procedimento amministrativo.

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti, sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CDA del GAL in via Jean Annot sn -71037 Monte S. Angelo (FG) PEC: galgargano@pec.it.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere. Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

8.5 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per i bandi FEASR il GAL, a seguito del provvedimento di concessione, prima di trasmettere gli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore, effettua controlli di I livello secondo quanto previsto dalle disposizioni di Agea e dalla Regione.

Per i bandi FEAMP si rinvia a quanto previsto dalle disposizioni procedurali dell'Organismo intermedio.

8.6 SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI

Al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, le attività da svolgere per l'autorizzazione delle domande prevedono che:

- I tecnici che effettuano i controlli amministrativi e tecnici sulle domande di sostegno siano diversi da coloro che effettuano i controlli amministrativi e tecnici sulle domande di pagamento;
- I tecnici che svolgono i controlli amministrativi e tecnici sulle richieste di adattamenti o varianti siano persone diverse da coloro che hanno svolto i precedenti controlli in fase di istruttoria e liquidazione per la stessa operazione di investimento;
- I tecnici controllori che eseguono i controlli in loco non possono aver preso parte a controlli precedenti al pagamento relativi alla stessa operazione di investimento, pertanto il funzionario incaricato di tali controlli sarà persona diversa da quella che ha svolto le attività descritte in precedenza.

CAPITOLO 9: INTERVENTI A "REGIA DIRETTA" FEASR E A "TITOLARITÀ" – FEAMP

Gli interventi a “regia diretta” FEASR sono operazioni realizzate direttamente dal GAL, in quanto si tratta di azioni che soddisfano un interesse collettivo della comunità locale. Possono inquadarsi nell’ambito degli interventi a regia diretta le attività che sono svolte direttamente dal GAL, attraverso il proprio organico e/attraverso l’acquisizione di beni e servizi da soggetti terzi individuati mediante procedure di evidenza pubblica come previsto dalle leggi dai regolamenti vigenti in materia.

In quanto destinatario dei contributi pubblici per la realizzazione degli interventi a gestione diretta, il GAL Gargano è sottoposto ai controlli dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020. Per tali azioni il Gal presenta domanda di sostegno corredata da progetto esecutivo.

Gli Interventi a “titolarità” FEAMP finanziano operazioni effettuate dal GAL in qualità di beneficiario finale. Per tali azioni il Gal presenta domanda di sostegno corredata da progetto esecutivo. Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli –Disposizioni procedurali dell’Organismo intermedio (FEAMP) e sui successivi aggiornamenti.

Ai fini del controllo, che riguarda la totalità delle spese sostenute, il GAL esibirà tutta la documentazione che l’ADG dovesse richiedere.

CAPITOLO 10: MODALITA’ DI TRASMISSIONE DI DATI ALL’OP AGEA E ALLA REGIONE PUGLIA

Il Gal Gargano conserva tutti i documenti giustificativi dei pagamenti effettuati e i documenti relativi all’esecuzione dei controlli fisici e amministrativi previsti dal diritto dell’Unione e mette tali documenti ed informazioni a disposizione della Regione Puglia e dell’Organismo pagatore Agea. Tali documenti saranno conservati anche elettronicamente.

Il Gal trasmette alla Regione e all’Organismo pagatore relazioni sul numero di controlli eseguiti, sul loro contenuto e sulle misure adottate sulla scorta dei risultati.

Il Gal rende disponibili all’OP Agea e alla Regione Puglia anche per via telematica tutti i dati, le informazioni e gli atti inerenti allo stato delle procedure.

CAPITOLO 11: GESTIONE CARTELLE BANDI E PROGETTI

Ogni bando pubblicato dai Gal Gargano è conservato in un apposito raccoglitore identificato dalla dicitura “Bandi PAL 2014/2020” e indicazione del Fondo Finanziatore (FEASR/FEAMP).

Ogni progetto presentato a seguito del bando verrà archiviato in un apposito raccoglitore recante il nominativo del beneficiario e la codifica Misura-Azione. Il raccoglitore conterrà tutta la documentazione relativa al progetto e la corrispondenza intercorsa con il beneficiario.

Tutta la documentazione prodotta sulla ricevibilità delle domande di aiuto, attribuzione dei punteggi ed esito istruttoria tecnico-amministrativa, nonché ogni altro documento che si rende opportuno produrre, è archiviata in appositi raccoglitori distinti per Misura-Azione e nelle singole cartelle “Beneficiario”.

CAPITOLO 12: MONITORAGGIO BENEFICIARI

La SSL e i relativi Interventi previsti dal PAL, devono essere sottoposti a costante revisione e modificati se necessario. Di conseguenza, le attività di monitoraggio e di valutazione della SSL, devono essere effettuate con regolarità. Il CdA stabilirà il periodico monitoraggio anche sulla base della regolare progressione dei tempi/azione di ciascun intervento, sia quelli a Regia GAL, sia sugli interventi a Bando. L'attività di monitoraggio del CdA potrà avvalersi di un nucleo di valutazione interna da costituire con il Direttore, il RAF, gli animatori e i responsabili di misura, nonché dai consulenti necessari alla corretta valutazione, selezione e condizione degli interventi ammessi a finanziamento. L'attività di monitoraggio, con rapporti almeno annuali, da divulgare con le iniziative di animazione e comunicazione, dovrà tradursi in comunicazioni all'Assemblea dei soci e, se strettamente necessario, l'Assemblea potrà, per questo, essere appositamente convocata dal Presidente anche oltre quanto stabilito dalle norme statutarie.

Il sistema di monitoraggio gestisce in modo integrato i dati finanziari e fisici di attuazione e si articola nelle fasi di seguito descritte:

- Monitoraggio finanziario: permette di quantificare le risorse economiche impegnate a fronte degli investimenti ammessi, distinti per Misura/Asse. Tali dati permettono la verifica dello stato di avanzamento del PAL;
- Monitoraggio fisico: quantifica il numero di progetti presentati e ammessi a finanziamento;
- Monitoraggio procedurale: permette di definire l'efficienza delle procedure di gestione ed attuare eventuali misure correttive.

CAPITOLO 13: ORGANIZZAZIONE CONTABILE AMMINISTRATIVA

13.1 GESTIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo viene tenuto presso la sede legale del Gal Gargano. I documenti in entrata ed uscita acquisiscono distintamente un numero progressivo. Gli allegati acquisiscono numero progressivo ed il medesimo numero di protocollo del documento di accompagnamento. La registrazione avviene su apposito registro cartaceo, apportando il numero di protocollo sul documento in originale e sulla copia del documento trasmesso/ricevuto, conservato nel fascicolo del protocollo.

13.2 ORGANIZZAZIONE CONTABILE

I documenti contabili ed amministrativi del Gal Gargano sono conservati presso la sede legale. È a cura del Responsabile Amministrativo-Finanziario la redazione della prima nota e trasmissione di copia dei documenti al Commercialista (esterno) per gli ulteriori adempimenti contabili.

Il Gal Gargano dispone di un conto corrente per la tracciabilità delle operazioni.

A tale conto è permesso l'accesso tramite HOME BANKING, le cui credenziali di accesso sono detenute dal Responsabile Amministrativo e Finanziario come da disposizioni del Presidente del CDA.

Il Responsabile Amministrativo-Finanziario gestisce anche la cassa del Gal Gargano, per assolvere ai pagamenti di ordinaria gestione. Alla dotazione finanziaria della cassa si provvede con assegno intestato al

Responsabile Amministrativo-Finanziario. La gestione del fondo cassa è disciplinata da apposito regolamento approvato dal CDA.

13.4 GESTIONE DEI PAGAMENTI

Il Responsabile Amministrativo-Finanziario, prima di procedere alla liquidazione delle fatture, verifica il rispetto delle procedure e propone al Direttore Tecnico l'approvazione delle spese. In seguito, entrambi compilano un elenco pagamenti che viene inoltrato al Presidente per conoscenza.

13.5 MISSIONI E RIMBORSI SPESE

Ogni missione effettuata dal personale del Gal comporta la presentazione di un'autorizzazione antecedente alla data della missione stessa, arrecante luogo, data e motivazione, che darà diritto al rimborso. Tutte le autorizzazioni sono conservate presso la sede del Gal in apposita cartella "Missioni", la quale conterrà:

- calendario con indicazione di eventuale assenza del personale per trasferta nell'espletamento di funzioni connesse all'attività del Gal;
- archivio delle autorizzazioni firmate dal Presidente/Direttore Tecnico del Gal Gargano, distinte per ciascun dipendente/collaboratore.

I rimborsi spese riguardano tutte le spese effettuate per nome e per conto del Gal e le spese effettuate nel corso dell'espletamento dell'incarico o delle funzioni al di fuori della sede operativa. Gli anticipi delle spese effettuate per nome e per conto della società saranno rimborsati dietro presentazione di una nota spese. Non saranno riconosciuti rimborsi spesa non documentati ad esclusione dei rimborsi chilometrici per l'uso di mezzi propri. In questo caso, sarà riconosciuto, oltre ai costi di cui sopra, un rimborso spese determinato in ragione di 1/5 del costo del carburante per KM percorso. Per il rimborso chilometrico viene ammessa la distanza tra la sede del Gal Gargano e il luogo della missione o dalla sede di residenza se tale distanza è più conveniente per il GAL.

CAPITOLO 14: ALBO FORNITORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Gal ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii., è un'amministrazione aggiudicatrice e pertanto nella gestione delle risorse pubbliche e in attuazione di quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei Contratti, provvede ad eseguire in economia tutte quelle attività e servizi che abbiano caratteristiche tali da rendere oggettivamente impraticabili, antieconomiche o pregiudizievoli per l'efficienza e l'efficacia dei risultati, le normali procedure di contrattazione con i terzi.

Gli acquisti inerenti alle presenti disposizioni avvengono nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di acquisti in economia, in particolare di quelle contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e ss., nei relativi atti di esecuzione ed attuazione, nonché dalle procedure previste nel Manuale delle procedure di attuazione della SSL-FEASR che la Regione provvederà a predisporre.

Nessuna fornitura di bene e/o servizi dell'importo pari o superiore ai limiti stabiliti dal Codice dei Contratti e/o dal Manuale potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla disciplina dell'affidamento in economia.

Per l'espletamento delle procedure negoziate previste dal Regolamento, il Gal si avvale anche di un Albo Fornitori suddiviso in:

- Sezione A: fornitura di servizi
- Sezione B: acquisizione di beni

Le sezioni sono suddivise in categorie merceologiche come da allegato 3 al Bando “Albo Fornitori”; l’identificazione e la scelta delle categorie merceologiche alle quali le ditte desiderano essere iscritte.

L’elenco viene suddiviso in tre fasce di importo alle quali corrisponde uno specifico numero di operatori economici che verranno consultati per ciascuna procedura (se presenti nell’elenco in tal numero), mediante l’applicazione del principio di rotazione, trasparenza ed economicità.

L’individuazione dell’elenco fornitori avviene mediante procedura ad evidenza pubblica. Il Gal emana specifico avviso pubblico, con la pubblicazione sul sito istituzionale, della domanda di partecipazione, della modulistica necessaria per l’iscrizione e dei requisiti da soddisfare.

L’albo fornitori ha una validità per il periodo della programmazione 2014/2020. L’istanza di iscrizione degli operatori economici, provvisti dei relativi requisiti può essere avanzata senza alcuna limitazione temporale.

CAPITOLO 15: ATTIVITA' EXTRA LEADER

Il Gal Gargano include nelle sue attività la realizzazione di progetti che non usufruiscono dei finanziamenti LEADER, in armonia con l’obiettivo principale di sostegno alla popolazione e valorizzazione del territorio: ciò è reso possibile attraverso un’attenta analisi dei punti di forza e debolezza del Gargano per individuare bandi di finanziamento che meglio rispondono alle esigenze della popolazione e degli operatori locali.

In tale ottica, la società intende accedere come beneficiario finale di forme di finanziamento di natura comunitaria, nazionale e regionale, promuovendo lo sviluppo e la valorizzazione del territorio di competenza, e si pone altresì come consulente principale delle Amministrazioni locali, rivestendo un importante ruolo di supporto nella presentazione di progetti per specifici bandi di finanziamento; in generale, il personale del Gal presta la propria professionalità per la redazione di progetti, predisposizione di bandi, istruttoria, collaudo, rendicontazione ed assistenza amministrativa/finanziaria, sia a favore di soggetti pubblici che privati.

CAPITOLO 16: ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione.

Per quanto non previsto nel seguente Regolamento si fa riferimento al Manuale delle Procedure di Attuazione delle SSL PSR Puglia 2014/2020, dal Manuale e dei controlli FEAMP, ai Bandi pubblicati dal Gal Gargano per accesso ai finanziamenti, alle norme regionali, nazionali e comunitarie che disciplinano la materia.